

**PADRE NOSTRO** che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

**ANTIFONA DI COMUNIONE**  
(Cf. Mt 23,9.8)

**ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE**  
Rafforza in noi, o Signore, la tua opera di salvezza, perché i sacramenti che ci nutrono in questa vitaci preparino a ricevere i beni che promettono.  
Per Cristo nostro Signore.  
Amen.

## Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145  
Trieste  
Tel/Fax 040 817 241  
Tel. Parroco 040 989 6128  
info@sangerolamo.org  
www.sangerolamo.org

**XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)**  
**5 novembre 2023**

### Avvisi della settimana

♦ **Domenica 12, incontro del Gruppo Famiglie dopo la messa delle ore 10:00 in Oratorio.** Chi lo desidera, potrà poi fermarsi a condividere il pranzo.

Per altre informazioni e aggiornamenti potete consultare e seguire:

- Sito Web: [sangerolamo.org](http://sangerolamo.org)
- Facebook: <https://www.facebook.com/SanGerolamoTrieste/>
- Instagram: <https://www.instagram.com/sangerolamotrieste/>

Questa domenica 5 novembre alle ore 12:00 al Molo Audace:

**“15 minuti di silenzio rivolti al Medioriente”**

*Verso il mare, verso l'orizzonte e l'infinito, in preghiera silenziosa, a gridare nel silenzio il dolore di tanti uomini e donne che piangono per le immani violenze che stanno insanguinando i popoli.  
Per dire che Dio non vuole questa guerra e nessuna altra guerra.*

Elijah Alexandre Meloni, Rabbino capo di Trieste, Enrico Trevisi, Vescovo di Trieste, Omar Akram, Presidente della Comunità Islamica di Trieste e altre Chiese cristiane e confessioni religiose della città invitano a partecipare a un momento in cui testimoniamo senza bandiere, senza discorsi, senza striscioni. Chiediamo il silenzio, esprimiamo insieme il dolore per quanto sta succedendo, stando gli uni a fianco degli altri.

**L'invito è rivolto a tutti.**

Le previsioni dicono che ci sarà brutto tempo, sì, è un brutto tempo il nostro, ma non ci scoraggiamo.

Il dolore e il silenzio ci accomunano e nel silenzio e nel dolore ognuno prega, consapevoli che Dio non vuole né questa né alcuna altra guerra.

**Conti Correnti/IBAN**

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16  
Oratorio: IT36 B 08 8770 2202 0000 0032 0859

Un tema collega la prima lettura e il Vangelo: l'incoerenza di chi dice una cosa e poi agisce in senso difforme, quando non addirittura contrario. Il profeta Malachia formula aspri rimproveri per i sacerdoti del tempio di Gerusalemme: essi, pur dichiarando di essere fedeli a Dio, nei fatti si sono allontanati dalla retta via e non hanno osservato le sue disposizioni. Accuse simili Gesù ha rivolto ai farisei, che erano i difensori più intransigenti delle tradizioni, e agli scribi, che erano gli studiosi di professione della legge di Mosè. Sia gli scribi che i farisei sono presentati nel vangelo come oppressori del popolo, che sfruttavano una posizione religiosa per accaparrare onori e privilegi. "Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno." Sono ipocriti: hanno ridotto il culto ad un vano rituale esteriore.

Chiediamoci se queste parole di Gesù, rivolte ai farisei, possono essere rivolte anche a noi. La nostra vita corrisponde a quanto diciamo? Quante volte la nostra lingua è stata in conflitto col nostro pensiero? Quante volte abbiamo promesso, senza alcuna intenzione di mantenere? Quante volte abbiamo condannato negli altri quello che, magari di nascosto, facciamo, o vorremmo fare, anche noi? Domandiamoci con sincerità quale posto Dio occupa nella nostra vita religiosa, se viviamo più di religione che di fede. Quando ci preoccupiamo di più di come si appare all'esterno piuttosto che curare l'interiorità, svuotiamo di senso le relazioni umane e viviamo una religione senza Dio.

"...chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato." Tutti noi siamo chiamati ad annunciare Dio con la nostra vita. Il ministero di chi annuncia la Parola richiede una grande umiltà: l'umiltà di chi, quando annuncia la parola di Dio, non si mette al di sopra di essa, ma si lascia per primo giudicare e convertire da essa. Ciò che contraddistingue un autentico servitore della Parola è la misura nella quale ne diventa lui stesso il primo ascoltatore. Il Signore ci perdona tutte le altre miserie, ma la mancanza di umiltà fa da barriera alla nostra comunione con Dio.

**ANTIFONA D'INGRESSO**

(Sal 37,22-23)

**ATTO PENITENZIALE**

Signore, ci proponiamo come esempi e non siamo nemmeno in pace con noi stessi.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Cristo, non siamo segni credibili della tua presenza per i fratelli.  
Christe eleison. **Christe eleison.**

Signore, continuiamo a voler essere i primi e dimentichiamo che tu ti sei fatto ultimo per salvarci.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**Amen.**

**GLORIA a Dio** nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini, amati dal

## **Signore.**

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

**Amen.**

## **COLLETTA**

O Dio, creatore e Padre di tutti, donaci lo Spirito del tuo Figlio Gesù, venuto tra noi come colui che serve, affinché riconosciamo in ogni uomo la dignità di cui lo hai rivestito e lo serviamo con semplicità di cuore.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## **PRIMA LETTURA (Mt 1,14-2,2.8-10)**

### **Dal libro del profeta Malachìa**

Io sono un re grande – dice il Signore degli eserciti – e il mio nome è terribile fra le nazioni.

Ora a voi questo monito, o sacerdoti. Se non mi ascolterete e non vi darete premura di dare gloria al mio nome, dice il Signore degli eserciti, manderò su voi la maledizione.

Voi invece avete deviato dalla retta via e siete stati d'inciampo a molti con il vostro insegnamento; avete distrutto l'alleanza di Levi, dice il Signore degli eserciti.

Perciò anche io vi ho reso spregevoli e abietti davanti a tutto il popolo, perché non avete seguito le mie vie e avete usato parzialità nel vostro insegnamento.

Non abbiamo forse tutti noi un solo padre? Forse non ci ha creati un unico Dio? Perché dunque agire con perfidia l'uno contro l'altro,

profanando l'alleanza dei nostri padri?

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## **SALMO RESPONSORIALE (Sal 130)**

**Rit: Custodiscimi, Signore, nella pace.**

Signore, non si esalta il mio cuore né i miei occhi guardano in alto; non vado cercando cose grandi né meraviglie più alte di me. **R.**

Io invece resto quieto e sereno: come un bimbo svezzato in braccio a sua madre, come un bimbo svezzato è in me l'anima mia. **R.**

Israele attenda il Signore, da ora e per sempre. **R.**

## **SECONDA LETTURA (1Ts 2,7-9.13)**

### **Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési**

Fratelli, siamo stati amorevoli in mezzo a voi, come una madre che ha cura dei propri figli. Così, affezionati a voi, avremmo desiderato trasmettervi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci siete diventati cari.

Voi ricordate infatti, fratelli, il nostro duro lavoro e la nostra fatica: lavorando notte e giorno per non essere di peso ad alcuno di voi, vi abbiamo annunciato il vangelo di Dio.

Proprio per questo anche noi rendiamo continuamente grazie a Dio perché, ricevendo la parola di Dio che noi vi abbiamo fatto udire, l'avete accolta non come parola di uomini ma, qual è veramente, come parola di Dio, che opera in voi credenti.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## **CANTO AL VANGELO (Mt 23,9.10)**

**Alleluia, alleluia.**

Uno solo è il Padre vostro, quello celeste e uno solo è la vostra Guida, il Cristo.

**Alleluia.**

## **VANGELO (Mt 23,1-12)**

## **+ Dal Vangelo secondo Matteo**

In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito.

Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filattèri e allungano le frange; si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati "rabbì" dalla gente.

Ma voi non fatevi chiamare "rabbì", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare "guide", perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo.

Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».

Parola del Signore.

**Lode a Te o Cristo.**

## **PROFESSIONE DI FEDE**

**Io credo in Dio, Padre onnipotente,** creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

**Amen.**

## **PREGHIERA DEI FEDELI**

Rivolgiamoci con fiducia a Dio, fonte della rivelazione, perché ci aiuti ad osservare sempre i suoi comandamenti non come norme che obblighano, ma come vie che ci conducano a vivere nel suo amore. Preghiamo insieme e diciamo: **Insegnaci i tuoi sentieri, Signore!**

Per il Papa, i vescovi e i sacerdoti, perché siano fedeli alla parola di Dio e la annuncino sempre con verità e con la loro vita.

Preghiamo. **R.**

Per i popoli del medio oriente ebraico e palestinese, perché vedano nel Cristo, principe della pace il compimento pieno alla loro attesa di salvezza e di pace.

Preghiamo. **R.**

Per i responsabili della vita pubblica, perché nella loro azione legislativa rispettino sempre i diritti e la coscienza degli uomini, e siano disposti a servire il bene comune.

Preghiamo. **R.**

Per i sofferenti, perché docili all'azione dello Spirito Santo collaborino alla salvezza del mondo, presentando le loro sofferenze a quelle di Cristo.

Preghiamo. **R.**

Per la nostra comunità, perché non si esaurisca nell'osservanza sterile dei precetti, ma viva costantemente la legge dell'amore, nel servizio ai fratelli, più deboli.

Preghiamo. **R.**

O Signore Dio, che ci hai affidato la tua legge per la nostra vita, aiutaci a non disprezzare nessuno dei tuoi comandi, e a migliorare sempre più il nostro amore al prossimo.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Questo sacrificio, o Signore, sia per te offerta pura, e per noi dono santo della tua misericordia.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**